

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA N. 591 DEL 09/10/2018

**Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA -  
Delibera CIPE 135/2012 – Comune di LUCOLI (AQ)  
Rif. Richiesta Comune Prot. n. 4047 del 28/08/2018**

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE

**VISTO** il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

**VISTO** in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

**VISTO** l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

**VISTA** la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

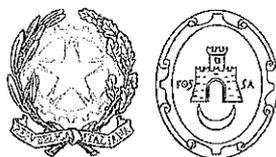
**VISTO** il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

**RICHIAMATO** l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

**VISTA** la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

**VISTA** la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

**VISTA** la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

**VISTA** la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

**VISTO** il Decreto di proroga del 15/12/2015 (registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prorogato l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito fino al 31 dicembre 2015;

**VISTA** la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il Dott. Paolo Esposito Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**VISTA** la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

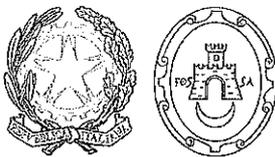
**PRESO ATTO** delle dimissioni rassegnate dal Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere, Dott. Paolo Esposito, a far data dal 15 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2018 (visto e annotato al n. 1666/2018 del 23/05/2018 Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 1327 del 08/06/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere *ad interim* all'Ing. Raniero Fabrizi;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 6 del 19 giugno 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Raffaello Fico, già Responsabile del Settore Ricostruzione Privata - Gestione Processi dell'USRC, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

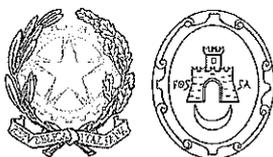
**PREMESSO** che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

**PREMESSO** che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”

**VISTA** la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, che sostituisce e integra quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, con la quale sono definite le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata, stabilendo che: “ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi;

**CONSIDERATI** i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 110 del 15/05/2014 per un importo pari a € 251.989,78;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

n. 529 del 19/10/2015 per un importo pari a € 3.393.899,21, n. 139 del 08/04/2016 per un importo pari a € 5.069.288,96, n. 678 del 24/11/2016 per un importo di € 4.841.820,28, n. 308 del 12/05/2017 per un importo di 3.149.829,52, n. 547 del 22/08/2017 per un importo di € 2.731.393,82 e n. 427 del 27/07/2018 per un importo complessivo di € 2.930.461,33;

**VISTE** le note acquisite al protocollo USRC n. 4343 del 29/08/2018 con la quale il Comune di Lucoli ha richiesto il trasferimento di risorse per ricostruzione privata;

**CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot. n. 5430 del 05/10/2018, così come approvato dal funzionario delegato, dal quale emerge che il Comune di Lucoli rispecchia i requisiti per l'assegnazione di cui alla nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, in particolare che:

- sulla base dei dati del monitoraggio la giacenza di cassa valutata cautelativamente, al lordo della somma di € 58.724,63 derivante da disallineamenti tra la certificazione di cassa prodotta dal Comune e i dati rilevati in BdE, è pari a € 1.095.072,28, che risulta inferiore al valore di € 1.500.000,00 di cui alla nota 4650 del 10/09/2015; le risorse necessarie al ripristino della soglia di € 2.000.000,00 risultano pari a € 904.927,72;
- è stato verificato che risultano risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite per € 17.161.142,26, dalle seguenti assegnazioni:

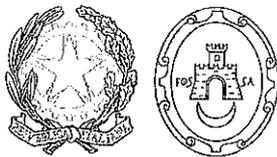
• CIPE 135/2012 Residuo annualità 2015	€ 1.011.367,55
• CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 3.128.241,64
• CIPE 113/2015 Annualità 2017	€ 13.021.533,07
- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse per complessivi € 7.708.205,38;
- risultano importi ancora da liquidare sui cantieri attivi pari a € 4.068.661,01, pertanto la quota aggiuntiva del 25% di cui alla nota USRC 4650 del 10/09/2015 risulta pari a € 1.017.165,25;

**CONSIDERATO** che il comune di Lucoli ha correttamente documentato l'utilizzo delle somme precedentemente trasferite dall'USRC inviando i documenti giustificativi per complessivi € 2.494.641,11 a fronte dei € 2.930.461,33 trasferiti dall'USRC nel periodo di riferimento;

**CONSIDERATO** che è stato verificato che l'importo calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015 risulta pari a € **1.922.092,97**, di cui € 904.927,72 per il ripristino della soglia di € 2.000.000,00 e € 1.017.165,25 pari al 25% delle somme ancora da erogare riferibili ai cantieri attivi;

**CONSIDERATO** che l'importo delle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite e l'importo dei contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse risultano maggiori rispetto all'importo di € **1.922.092,97** calcolato secondo le indicazioni della nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**RITENUTO** che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di Lucoli, in conformità con quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 4650 del 03/09/2015, di € **1.922.092,97** relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

**RILEVATO** che il Comune di Lucoli ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile Prot. n.3571 del 26/07/2018;

**TENUTO CONTO** della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sui fondi trasferiti dalla Delibera CIPE n. 135/2012, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;

### DETERMINA

#### Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al comune di Lucoli, in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **1.922.092,97** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 135/2012 Residuo annualità 2015	€ 1.011.367,55 (su totale assegnato di € 1.011.367,55)
CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 910.725,42 (su totale assegnato di € 3.128.241,64)
<b>Totale da trasferire</b>	<b>€ 1.922.092,97</b>

#### Art. 2 (Oneri)

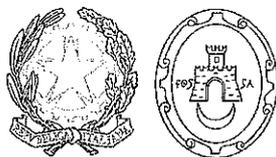
Si dispone di provvedere al detto trasferimento per € **1.922.092,97** a valere sulla disponibilità di € **14.578.428,64** ex delibera CIPE 22/2015 annualità 2016 (cod.fin CIPE22art1co2d), relativa agli interventi di ricostruzione privata.

#### Art. 3 (Condizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il comune di Lucoli è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza;

### **Art. 4 (Prescrizioni)**

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

- il comune di Lucoli è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.
- il Comune di Lucoli a seguito del disallineamento della cassa rilevato all'esito dell'istruttoria, all'atto della richiesta di successivi trasferimenti dovrà trasmettere all'USRC la seguente documentazione:
  - i giustificativi del disallineamento di € 69.325,67 riferito all'ordinativo di incasso n. 121 del 31/12/2013 non registrato tra le assegnazioni effettuate al Comune di Lucoli;
  - i giustificativi per € 2.171,81, importo derivante da modifiche effettuate in BdE sulle somme erogate relative a più pratiche in merito alle quali non risultano pervenute comunicazioni dal Comune;
- il Comune di Lucoli all'atto delle future richieste di trasferimento dovrà trasmettere i giustificativi di rientro delle somme erogate in eccesso rispetto all'importo concesso relativamente alle pratiche già segnalate all'art. 4 della Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 427 del 27/07/2018 determina, ascrivendoli alle rispettive annualità nella certificazione di cassa.

### **Art. 5 (Altre disposizioni)**

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Fossa (Aq), 9 ottobre 2018



Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
U.S.R.C.  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ad interim  
Ing. *Raniero Fabrizi*